

Sezione di Campobasso

già "Sezione Sannita", fondata nel 1885 e rifondata nel 1978



L'alba e le dune costiere sul tratturo "L'Aquila-Foggia"

Una "T" fuori programma per mattinieri e/o gastronomi

Data	Sabato 11 luglio 2026
Referente	Claudio Struzzolino [AE (EEA-EAI), ONTAM e ONC] - 328 7044266 (solo WhatsApp)
Collaborazioni	Orofrentano.com e Fabio De Risio (fisarmonica)
Difficoltà	T balneare-gastronomica

Programma

05:15 - Ritrovo presso la "Spiaggia di 28" di Petacciato e approccio con l'alba

05:34 - Sorge il sole (emozioni e foto ispirate da levante)

06:00 - "Riva&Rima": intrattenimento poetico con accompagnamento di fisarmonica

06:30 - Passeggiata sulla battigia con digressioni didattiche nella flora delle dune costiere

07:30 - Colazione in spiaggia (portata da casa o consumata presso il lido "La Torre")

08:00 - Libertà di fruizione dell'habitat (bagno di argilla, bagno nel mare, elioterapia)

11:30 - Partenza per Larino

12:00 - Visita guidata o dell'anfiteatro romano o dell'azienda "Orofrentano"

13:00 - Pranzo incentrato sulla frittura di mare *ad libitum*

Opzioni di fruizione (da comunicare al momento dell'adesione)

Per chi vuole partecipare solo alla visita guidata dell'anfiteatro e al pranzo l'appuntamento è all'ingresso del sito archeologico alle 12:00.

Per chi vuole partecipare solo alla visita guidata dell'azienda "Orofrentano" e al pranzo l'appuntamento è alle 12:00 presso l'azienda (sarà inviata la posizione).

Per chi vuole solo pranzare l'appuntamento è alle 12:40 al parcheggio dell'anfiteatro (sarà inviata la posizione).

Motivi d'interesse

L'esperienza dell'alba e del sorgere del sole

Quando il sole sorge somiglia a un tuorlo - la cui circonferenza non scontornata sembra tagliata da un laser di precisione - povero di colesterolo ma ricco di nutrienti che pervadono l'animo di chi guarda a levante man mano che il riflesso della striscia arancione si allunga e si allarga sull'acqua verso la riva.

Il segmento marino del tratturo L'Aquila-Foggia

Il regio tratturo L'Aquila-Foggia, chiamato anche tratturo del Re o tratturo Magno, con i suoi 244 km, era il più lungo ed importante tra i tratturi italiani. Partendo dal sagrato della basilica di Santa Maria di Collemaggio all'Aquila arrivava al tavoliere delle Puglie. A un certo punto si dirigeva verso Lanciano per raggiungere la costa adriatica in prossimità della foce del fiume Osento. S'internava di nuovo nella pianura di Vasto per poi riavvicinarsi alla costa nei pressi della foce del Trigno ed entrare in Molise. Da qui iniziava a raccogliere le greggi del Molise, attraversava il fiume Fortore nei pressi di Civitate, costeggiava la ferrovia Foggia-San Severo per poi raggiungere Foggia, città sede della Dogana delle pecore, con lo stesso punto di arrivo del tratturo Celano-Foggia, presso la Chiesa delle Croci ed il monumento dell'Epitaffio.

Nel tratto molisano il tratturo Magno toccava Montenero di Bisaccia, Petacciato, Termoli, San Giacomo degli Schiavoni, Guglionesi, Portocannone, San Martino in Pensilis e Campomarino.

Le dune costiere

Le spiagge di dune sono rare in Italia e una delle più suggestive si trova sulla costa del Molise a Petacciato. Si tratta di dune che rappresentano un ricco ecosistema naturale, che ospita una biodiversità praticamente unica nella zona dell'Adriatico. In più la vasta pineta circostante – sottoposta a tutela ambientale e fondamentale negli anni della sua creazione (metà Novecento) per bonificare la zona - è una delle più grandi della costa.

Il bagno con l'argilla

Durante la passeggiata s'intercetta una vena argillosa affiorante dalla quale attingere per bagni di utilità cosmetica e reumatologica, che dopo la spalmatura danno al gruppo un aspetto tribale.

L'anfiteatro di Larino

Con i suoi ruderi, rimasti sempre parzialmente affioranti, l'anfiteatro è certamente il monumento antico più celebre di Larino, che rappresenta da sempre il simbolo della città. Edificato nell'ultimo ventennio del I secolo d.C. per volontà testamentaria di L. Capitone, personaggio appartenente al rango senatorio, come è attestato da un'iscrizione, sia pure frammentaria, originariamente posta a coronamento della porta occidentale dello stesso anfiteatro, l'edificio era destinato ai combattimenti gladiatori, e rappresentò uno degli esempi di rinnovamento edilizio che interessò tutto l'impero romano, subito dopo la fastosa inaugurazione a Roma dell'anfiteatro Flavio. All'epoca furono molti i personaggi di alto rango che decisero di finanziare la costruzione di simili edifici.

Il pranzo in un non ristorante

Il pranzo è previsto presso il casale di un privato, dunque non c'è da aspettarsi tovagliato di fiandra, piatti di ceramica pregiata e posate d'argento. Ci saranno panche di legno tipo sagra, copritavolo e tovaglioli di carta e bicchieri di plastica. Il vino non uscirà da una bottiglia di vetro con etichetta. Il sole sarà schermato dal fogliame degli alberi. In questo contesto arriveranno a portata di esofago materie prime freschissime (pesce appena pescato) e senza limiti quantitativi. Se gli attori del convivio sapranno leggerlo nella maniera giusta ci sarà una costruzione di benessere che terrà inchiodati sotto gli alberi fino ad arrivare al fondo delle riserve di digestivi.

È l'Umanità bellezza!

AAA (Abbigliamento, attrezzatura e alimentazione)

Abbigliamento da spiaggia; maglia per la frescura dell'aurora; cappellino; crema solare; occhiali da sole; colazione e spuntino di metà mattinata secondo le proprie abitudini; acqua (lo stabilimento più vicino è il lido "La Torre" a circa 3 km); farmaci personali; indumenti comodi e freschi per il pranzo.

Organizzazione e costi

Adesioni	entro le 20:00 di mercoledì 8 luglio
Riunione preliminare	surrogata da accordi tramite WhatsApp
Partenza da Campobasso	04:00 dal Parco dei Pini (bar Grisbi)
Ritrovo a "Spiaggia di 28"	Statale 16 - Direzione Nord - km 533 + 100 m (circa 2 km dopo la "torre spezzata")
Costi	25 euro per il pranzo

Requisiti di ammissione e Regole di comportamento

I soci possono partecipare se: (1) conoscono il regolamento sezionale; (2) hanno preso coscienza, con approccio prudenziale, delle difficoltà dell'escursione; (3) il referente ha espresso il suo insindacabile parere favorevole.

I non soci possono partecipare, fermi i punti precedenti, pagando il premio assicurativo giornaliero di € 8,40 entro le 20:30 del venerdì che precede l'escursione.

I partecipanti sollevano il referente e la sezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuto alla propria imperizia e alla mancata osservanza delle regole dettate dal referente, che si riserva di modificare in tutto o in parte il programma in base alle condizioni meteorologiche o a situazioni pericolose.

